



ODG

N. 733

Misure urgenti per garantire il completamento della Linea 1 della Metropolitana di Torino e la tutela dei lavoratori coinvolti.

Presentato da:

CONTICELLI NADIA (prima firmataria) 06/07/2026, RAVETTI DOMENICO 07/07/2026, PAONESSA SIMONA 07/07/2026, VALLE DANIELE 07/07/2026, CALDERONI MAURO 07/07/2026, AVETTA ALBERTO 07/07/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 07/07/2026

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 733

OGGETTO: Misure urgenti per garantire il completamento della Linea 1 della Metropolitana di Torino e la tutela dei lavoratori coinvolti.

Il Consiglio Regionale

Premesso che

- la Linea 1 della Metropolitana di Torino costituisce una delle principali infrastrutture strategiche per la mobilità dell'area metropolitana e rappresenta un'opera di interesse regionale e nazionale;
- trasporti e viabilità impattano direttamente sulla qualità dell'aria e sulla tutela dell'ambiente, sullo sviluppo culturale, sociale ed economico delle persone e dei territori;
- il diritto alla mobilità, sancito nella Carta dei diritti dell'Unione Europea (articolo II - 105), può essere garantito con pari opportunità per tutti i territori, per tutte le fasce d'età e le condizioni socio economiche solo con un sistema di trasporto pubblico intermodale e interconnesso, che garantisca sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica;
- la realizzazione complessiva della metropolitana torinese rientra nel disegno della città "dei 15 minuti", per rendere più vivibile e sostenibile la città dal punto di vista urbano, lavorativo e della fruibilità;
- con l'Ordine del Giorno n. 162, approvato all'unanimità il 26 febbraio 2025, il Consiglio regionale ha già impegnato la Giunta ad attivarsi presso il Governo per reperire le risorse necessarie al completamento dell'opera e all'acquisto dei nuovi convogli ferroviari;

Considerato che

- il cantiere della tratta Fermi–Cascine Vica versa oggi in una grave situazione di criticità determinata dalla crisi dell'impresa appaltatrice per le opere civili, Italiana Costruzioni Infrastrutture SpA;
- Le stazioni coinvolte sono Certosa, Collegno centro, Leuman e Cascine Vica, per 3,4 chilometri di cantiere, con le opere completate quasi all'80%;
- i lavoratori hanno proclamato lo stato di agitazione a causa del mancato pagamento degli stipendi e delle incertezze relative alla prosecuzione delle attività;

- In data 2 luglio ha dichiarato inammissibile la proposta di concordato presentata dalla ICI, di fatto certificando lo stop definitivo dei lavori fino all'individuazione di una nuova ditta appaltatrice;

Preso atto che

- A causa della pesante dilazione dei tempi per il completamento della tratta, oggi risultano necessari ulteriori circa **30 milioni di euro**, per coprire l'aumento dei costi dei materiali, ai quali si aggiungono **145 milioni di euro** destinati all'acquisto di dodici nuovi treni indispensabili per garantire la frequenza prevista del servizio;
- Le amministrazioni comunali coinvolte hanno evidenziato la necessità di un intervento diretto del Governo nazionale per assicurare il completamento dell'opera;
- Data la situazione di eccezionalità e l'importo rilevante di fondi pubblici impegnati nell'opera sarebbe utile che il Governo individuasse una figura dedicata in capo alla quale trasmettere i poteri e le funzioni di stazione appaltante per seguire in trasparenza e sollecitudine il nuovo affidamento dei cantieri;

Ritenuto che

- il completamento della Linea 1 della Metropolitana rappresenti una priorità per la competitività del Piemonte, per la riduzione del traffico stradale, delle emissioni inquinanti e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
- l'eventualità di riallocare la stazione internazionale della linea ferroviaria Torino Lione a Bussoleno anziché a Susa potrebbe liberare risorse che potrebbero essere destinate proprio all'interconnessione di questa area vasta, compreso il completamento di metro uno e il suo prolungamento verso Rivoli;
- la Regione Piemonte debba svolgere un ruolo di coordinamento tra il Governo nazionale, la Città di Torino, Infra.To e di tutti i soggetti coinvolti;

Impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

1. Ad attivarsi con urgenza presso il Governo nazionale affinché siano individuate e stanziato le risorse mancanti necessarie al completamento della tratta Fermi-Cascine Vica e siano adottate misure dedicate, come la nomina di un commissario straordinario, per la ripresa dei cantieri;
2. A valutare, di concerto con gli enti locali, il Governo e le due stazioni appaltanti, l'opzione di spostamento a Bussoleno della stazione internazionale e di ricalibrare le risorse sul completamento e prolungamento della linea metropolitana di adduzione
3. Ad attivarsi affinché sia tutelata l'occupazione e sia garantito il pagamento delle retribuzioni ai lavoratori coinvolti nell'appalto;
4. A riferire periodicamente alla Commissione consiliare competente sullo stato di avanzamento dell'opera.

Primi firmatari:

Nadia Conticelli

Daniele Valle